PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia – Tel. 0963/589371
PEC: sua.provinciavibovalentia@asmepec.it
Microstruttura n. 3 - Servizio Appalti e Contratti – SUA -

Determinazione n° 1084

del 04-10-2018

OGGETTO: Lavori di ammodernamento e potenziamento S.P. n. 100 in località Bitonto Vibo Valentia-San Gregorio-Ionadi - Indizione gara d'appalto a procedura aperta. Approvazione preventivi spesa per pubblicazione bando di gara ed avviso appalto aggiudicato

IL SEGRETARIO GENERALE

adotta la seguente determinazione.

Vista la nota prot. n. 19506 del 25/9/2018 con cui il Responsabile Unico del Procedimento, ing. Antonio Francolino, ha trasmesso, tra l'altro, copia CD del progetto esecutivo relativo all'appalto dei lavori di ammodernamento e potenziamento S.P. n. 100 in località Bitonto Vibo Valentia-San Gregorio-Ionadi dell'importo progettuale di complessivi € 1.000.000,00 nonché copia della determinazione a contrattare n. 1025 del 21/9/2018 con cui si stabilisce, tra l'altro, di:

- di procedere all'acquisizione, previo esperimento di procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dell'esecuzione dei lavori di" interventi di ammodernamento e potenziamento della viabilità secondaria delle Regioni Calabria e Sicilia – Strada provinciale n. 100 in località "Bitonto" Vibo Valentia – San Gregorio – Jonadi". CUP E47H08000190001- CIG 7613425D0D - dell'importo progettuale complessivo di € 1.000.000,00 di cui € 786.359,62 oltre IVA per lavori ed oneri di sicurezza da affidare con il criterio del minor prezzo al netto degli oneri di sicurezza non soggetti al ribasso;
- di prendere atto che il CIG riferito all'esecuzione dei lavori in argomento, è il seguente: CIG 7613425D0D;
- di dare atto che la spesa complessiva di € 1.000.000,00 è finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti a valere sulle economie accertate degli interventi già conclusi del piano di cui alla legge 296/2006, approvato con deliberazione di G.P. n°284 del 21/11/2008 (intervento priorità n°11 dell'annualità 2007), e trova imputazione sul capitolo in uscita 3028/1;
- di trasmettere agli Uffici Provinciali della Stazione Unica Appaltante il presente provvedimento;
- di prendere atto che è fissata complessivamente in € 790.090,33 di cui € 786.359,62 a base d'asta ed € 3.730,71 per oneri di sicurezza, la spesa per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente provvedimento;
- di dare atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Antonio Francolino;
- di dare atto che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.
- di dare seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa con la conclusione del contratto da stipulare nella forma e con le clausole indicate in narrativa;

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo redatto in data 29/8/2018;

Ritenuto, per quanto sopra, di procedere all'indizione di una gara d'appalto a procedura aperta, per come previsto dall'art. 60 del D.Lgs.n.50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi degli artt. 95 comma 4, lett. a) e 97 del citato decreto legislativo n. 50/2016, per l'affidamento dei lavori in oggetto;

Considerato che l'importo posto a base di gara risulta inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del D.Lgs. n. 50/2016 e che pertanto si può procedere attraverso procedura aperta, di importo sotto soglia comunitaria UE, con le modalità di pubblicazione del bando di gara ed avviso appalto aggiudicato ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 - Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016 (G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017);

Atteso che la SUA ha provveduto all'espletamento dell'indagine di mercato per la scelta del contraente ai fini della pubblicazione del bando di gara e dell'avviso appalto aggiudicato e che con nota e-mail del 26/9/20148 prot. n. 19752 è stata inviata apposita richiesta di preventivo alle seguenti agenzie che forniscono il servizio di pubblicazione:
1) legale@lexmedia.it;2)m.melissi@quotidianodelsud.it;3)fabiana.polistena@gdsmedia.it;4)fausto.fabiano@ilsole24ore.com;5)rosalia.camarda@fastwebnet.it;6)antonio.mancuso@rcs.it;7)michele.petrelli@ilsole24ore.com;8)quotazioni@pubblicitalegale.net;9)preventivi@gruppo.info;10)info@gdsmedia.it;11)gruppeffemmeti@libero.it;12)c.morgante@gdsmedia.it;13)preventivi@europeantenderservices.co.uk;14)info@avvisippc.it;15)info@citygov.it;16)info@intesto.it;17)info@intelmedia.it
18) info@csamed.it; 19) www.mediagraphic.it; 20) box@infosrl.it;

Acquisiti i preventivi richiesti ed assunti agli atti come segue:

1) LEXMEDIA srl – Via Verdinois n. 6 – Roma - prev. Nn. 6601-6602 del 28/9/2018 acquisiti agli atti con prot. n. 20180 del 1/10/2018;
2) Classpubblicità – Via Camillo De Nardis – Napoli - prev. N. 308 del 26/9/2018 acquisito agli atti con prot. n. 20174 del 1/10/2018;
3) Intel Media pubblicità srl – Via S. Antonio n. 30 – Barletta – prev. Nn. 180643 - 180644/PRO/VV01/Intel del 1/10/2018, acquisiti agli atti con prot. n. 20264 del 2/10/25018;
4) GDS Media & Communication srl via Lincoln – 19 Palermo – Ufficio di Reggio Calabria - prev. del 27/9/2018 acquisiti agli atti con prot. n. 20167 del 1/10/2018.
5) Net4Market sede legale via Grado 26 – Cremona - prev. N. AR-1180/18 del 26/9/2018 acquisito agli atti con prot. n. 20165 del 1/10/2018
6) Michele Petrelli – via A. Volta n. 44 – Palermo - prev. del 26/9/2018 acquisito agli atti con prot. n. 20177 del 1/10/2018;
7) Publifast srl I – Via Rossini n. 2 – Castrolibero CS prev. del 27/9/2018 acquisito agli atti con prot. n. 20169 del 1/10/2018;

Verificato che il preventivo complessivamente più vantaggioso è stato presentato dalla ditta Intel Media pubblicità srl – Via S. Antonio n. 30 – Barletta - così come in appresso:

- per pubblicazione bando di gara sui quotidiani Il Dubbio e Corriere dello Sport – Locale: €. 427,00 IVA compresa;
- per pubblicazione avviso appalto aggiudicato sui quotidiani Il Dubbio e Corriere dello Sport – Locale €. 305,00 IVA compresa ;

Dato atto che la pubblicazione sulla G.U.R.I. avverrà tramite IOL - Inserzioni on-line - piattaforma web di IPZS che permette alla Pubblica Amministrazione di effettuare la pubblicazione degli annunci nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - e che la spesa presuntiva è quantificata in €. 1.500,00;

Verificato che è possibile procedere per la pubblicità del bando di gara ed avviso appalto aggiudicato mediante l'affidamento diretto del servizio stesso, in quanto l'importo stimato per l'effettuazione della prestazione risulta essere inferiore a € 40.000,00 e quindi rientrante nella fattispecie di cui all'articolo 36, comma 2 lett. a), del D.lgs. 50/2016;

Visto lo schema del bando e disciplinare di gara aggiornato al nuovo assetto normativo di cui al D.Lgs 50/2016;

Richiamati al riguardo:

- Il decreto del Presidente n. 3 del 22/04/2016 ad oggetto: Organizzazione funzioni dell'attività dell'Ente;
- Il decreto del Presidente n. 1 del 23/01/2018 ad oggetto: Conferma decreto n. 3 del 22/04/2016 "Organizzazione funzioni dell'attività dell'Ente";
- Il decreto del Presidente n. 2 del 2/02/2018 ad oggetto: Nomina Segretario Generale titolare della Provincia di Vibo Valentia.

Visto l'art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 T.U.EE.LL. il quale prevede che l'adozione di atti di gestione o di atti o provvedimenti amministrativi ivi compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno nonché la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa spetta ai dirigenti mediante autonomi poteri di spesa;

VISTI :
- il D.Lgs n. 267/2000;
- il DPR 207/2010;
- la Legge 7 Aprile 2014 n. 56
- il D.Lgs n. 50/2016;
- il D.Lgs n. 56/2017;
- lo Statuto Provinciale;
- il regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

Per i motivi in premessa specificati e che qui di seguito si intendono integralmente riportati e trascritti;

1. di prendere atto della determinazione a contrattare n. 1025 del 21/9/2018 con cui si stabilisce, tra l'altro, di appaltare i lavori di ammodernamento e potenziamento S.P. n. 100 in località Bitonto Vibo Valentia-San Gregorio-Ionadi dell'importo progettuale di complessivi € 1.000,000,00, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi degli artt. 95 comma 4, lett. a) e 97 del citato decreto legislativo n. 50/2016;
2. di appaltare l'intervento suddetto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 dell'importo di appalto di complessivi €. 790.090,33 distinto per come segue:

    - €. 786.359,62 per lavori a base d'asta soggetti a ribasso;
    - €. 3.730,71 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

    con aggiudicazione ai sensi degli artt.95 comma 4, lett. a) e 97 del citato decreto legislativo n. 50/2016 secondo il criterio del mino prezzo, inferiore a quello posto a base di gara;
3. di approvare per la pubblicazione sui quotidiani Il Dubbio(ed. nazionale) e Corriere dello Sport (ed. locale) dell'estratto del bando di gara ed avviso appalto aggiudicato, i preventivi di spesa Nn. 180643 - 180644/PRO/VV01/Intel del 1/10/2018 dell'importo totale di €. 735,00 prodotti dalla ditta Intel Media pubblicità srl – Via S. Antonio n. 30 – Barletta;

4. di dare atto che per la pubblicazione del bando di gara ed avviso appalto aggiudicato sulla G.U.R.I., che sarà effettuata tramite IOL - Inserzioni on-line, la spesa presuntiva è quantificata in €. 1.500,00;
5. di impegnare la spesa di complessivi €. 2.235,00 sul cap. 3028/1;
6. di approvare lo schema del bando di gara aggiornato al nuovo assetto normativo di cui al D.Lgs 50/2016 e smi;
7. di procedere alla pubblicità della gara che verrà effettuata con le modalità previste dal Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 - Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016 (G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017);
8. che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR Calabria entro 30 giorni dalla pubblicazione all'albo di questo Ente;
9. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'ing. Antonio Francolino;
10. di stabilire altresì che, in relazione all'istruttoria e allo svolgimento delle operazioni di gara nonché di verifica documentazione requisiti generali e speciali, i dipendenti dell'Ufficio SUA sono autorizzati ad effettuare attività lavorativa oltre l'orario di lavoro, con recupero delle ore mediante riposo e/o permesso compensativo.

Si dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147bis del TUOEL 267/2000 e dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni.

Il Responsabile dell'Istruttoria
Domenico Vardaro

Il Responsabile Unico del Procedimento
Ing. Antonio Francolino

Provincia di Vibo Val. - Amministrazione Provinciale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Ientile

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA
Via Cesare Pavese - 89900 Vibo Valentia – Tel. 0963/589371
PEC: sua.provinciavibovalentia@asmepec.it
Microstruttura n. 3 - Servizio Appalti e Contratti – SUA -

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA
ESPLETATA TRAMITE PIATTAFORMA TELEMATICA

N. _____/2018

OGGETTO: _____.

La presente procedura è gestita integralmente in modalità telematica e, pertanto, verranno ammesse solo le offerte presentate attraverso il Portale Appalti.
Non saranno ritenute valide offerte presentate in forma cartacea o a mezzo pec o qualsivoglia altra modalità.

Per partecipare occorre:

- collegarsi al sito http://www.provincia.vibovalentia.it/ ed accedere alla sezione Portale Appalti;
- prendere visione delle istruzioni riportate nella sezione "Istruzioni e manuali" propedeutiche alla fase di registrazione;
- registrarsi attivando la funzione "Registrati" presente nella sezione "Area Riservata";
- ottenuta la propria coppia di credenziali (nome utente e password) accedere nella sezione "Area Riservata";
- prendere visione delle istruzioni per partecipare alla gara telematica riportate nella sezione "Istruzioni e manuali" del Portale Appalti;
- si ricorda che per formulare la propria offerta è necessario possedere una firma digitale valida ed un indirizzo PEC;

SI PRECISA CHE GLI UTENTI GIÀ REGISTRATI SUL PORTALE APPALTI DELLA PROVINCIA DI VIBO VALENTIA NON DEVONO RIPETERE LA PROCEDURA DI REGISTRAZIONE E POSSONO ACCEDERE CON LE CREDENZIALI GIA' IN LORO POSSESSO.

Per eventuali richieste di assistenza e supporto, è possibile contattare:
- PEC: **sua.provinciavibovalentia@asmepec.it**
- il numero di telefono 0963/589371 orario da lunedì a venerdì ore 10,00 - 13,00 e nei giorni di martedì e giovedì anche dalle ore 16,00 alle ore 17,00.

In esecuzione della determinazione n. _____ del _____ adottata dal Segretario Generale della Provincia di Vibo Valentia;

Visto il verbale di validazione del progetto esecutivo redatto in data _____, si bandisce gara con procedura aperta per i lavori in oggetto indicati.

CODICE CUP:_____
CODICE CIG: _____

1. STAZIONE APPALTANTE AGGIUDICATRICE :Provincia di Vibo Valentia - Microstruttura n. 3 - Servizio Stazione Unica Appaltante - Via C. Pavese – tel. 0963/997205
   PEC: sua.provinciavibovalentia@asmepec.it; Portale Appalti: www.provincia.vibovalentia.it;

2. PROCEDURA DI GARA: procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 19/04/2016, n. 50, nel rispetto di quanto previsto dagli artt. **71, 72, del D.Lgs. 50/2016 ed** ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 - Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016 (G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017).

3. NATURA E LUOGO DI ESECUZIONE: Natura dell' appalto :----------
---

Luogo di esecuzione dell' appalto : Comune di _____

Il sopralluogo relativo alla visita dei luoghi da parte delle Imprese, obbligatorio ai sensi di legge, qualora voglia essere effettuato di concerto con l'Amministrazione Aggiudicatrice, avverrà previo appuntamento telefonico - Responsabile del procedimento: _____ – tel. _____ – _____ – Fax: _____ - _____;

Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara non è obbligatorio allegare l'attestato di visita dei luoghi. E' sufficiente dichiarare di avere preso visione degli elaborati di progetto e dei luoghi oggetto di intervento.

4. TEMPO DI ESECUZIONE DELL'APPALTO: Durata complessiva dell'esecuzione gg: _____(_____). Trovano applicazione le penali previste nel capitolato d'appalto.

5. IMPORTO DELL'APPALTO: L'Importo dell'appalto è di complessivi €. _____ distinto per come segue:

- €. _____ per lavori a base d'asta soggetti a ribasso;
- €. _____ per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

I costi di mano d'opera indicati ai sensi dell'art. 23 comma 16 del dlgs n. 50/2016, sono pari ad €. € _____.

NELL'OFFERTA ECONOMICA L'OPERATORE DEVE INDICARE I PROPRI COSTI DELLA MANODOPERA E GLI ONERI AZIENDALI CONCERNENTI L'ADEMPIMENTO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO AI SENSI DEL DLGS N. 50/2016 ART. 95 COMMA 10 - PENA ESCLUSIONE IMPRESA.

Divisioni in lotti: Lotto unico – unicità funzionale tecnica – economica dell'appalto.

5.1 – CLASSIFICAZIONE LAVORI

Lavorazioni di cui si compone l'intervento: Categoria prevalente ___ - Classifica ___ - importo riferito all'intero appalto;

modalità di determinazione del corrispettivo:
A _____, ai sensi di quanto previsto dall'art. 3 lett. _____) del D.Lgs. n. 50/2016, il corrispettivo contrattuale si riferisce alla prestazione complessiva come eseguita e come dedotta dal contratto.

6. FACOLTÀ DI PRESENTAZIONE DI OFFERTE PARZIALI: Non è possibile partecipare alla gara se non per lo svolgimento integrale dell' Appalto oggetto del presente bando. L'offerta parziale sarà pertanto motivo di esclusione. L'offerta deve riguardare la totalità dell' appalto.

7. VARIANTI: Non ammesse.

8. INFORMAZIONI E DOCUMENTAZIONE: I documenti relativi all'appalto, il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto sono visionabili sul Portale Appalti raggiungibile dal sito www.provincia.vibovalentia.it;

Gli elaborati progettuali relativi all'affidamento dei lavori in oggetto, sono visionabili al seguente indirizzo link: _____;

9. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

a) termine perentorio presentazione offerta: _____ alle ore 12,00
b) indirizzo: Provincia di Vibo Valentia – Via C. Pavese – Vibo Valentia;
c) apertura offerte esame documenti: prima seduta pubblica presso sede della Provincia sita in via C. Pavese alle ore 9:30 e seguenti del giorno _____;

Eventuali sedute di gara successive saranno comunicate a mezzo pubblicazione avviso all'Albo Pretorio della Provincia con un anticipo di giorni due.
Trattandosi di gara telematica, l'iter procedurale potrà essere seguito anche on-line collegandosi al sito http://www.provincia.vibovalentia.it/ ed accedere alla sezione Portale Appalti all'area riservata con le credenziali in possesso.

10. PERSONE AUTORIZZATE A PRESENZIARE ALLE OPERAZIONI DI GARA: Le imprese concorrenti che volessero intervenire potranno presenziare alle operazioni di gara con un rappresentante per ogni concorrente. Sono verbalizzate le sole dichiarazioni dei rappresentanti delle ditte che partecipano alle operazioni di gara per mezzo di un rappresentante o delegato munito di mandato *ad hoc* o rivestito di una specifica carica sociale. Il concorrente presente alle operazioni di gara tramite un proprio rappresentante è considerato pienamente a conoscenza delle determinazioni della commissione assunte e comunicate in tale sede, tramite sottoscrizione dello stesso verbale.

11. GARANZIA A CORREDO DELL'OFFERTA: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una garanzia, sotto forma di cauzione o di fideiussione, pari ad €. _____ (due per cento del prezzo base indicato nel precedente punto 5 del bando di gara inclusi oneri di sicurezza). Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, ovvero:

- in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice – Provincia di Vibo Valentia;
- da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, intestata all'Amministrazione Aggiudicatrice – Provincia di Vibo Valentia;

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o

rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla normativa vigente bancaria assicurativa.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.
La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

L'importo della garanzia provvisoria può essere ridotto, per le percentuali stabilite nel comma 7 dell'art. 93 del D.lgs. 50/2016, qualora ricorrano le condizioni indicate nel citato comma. Per usufruire delle possibili riduzioni i concorrenti dovranno segnalare, all'interno della documentazione amministrativa prodotta in fase di gara, il possesso dei relativi requisiti documentandoli nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nel caso di A.T.I. o di consorzi di tipo orizzontale per usufruire dei benefici di cui al citato comma dell'art. 93 del D.lgs. 50/2026 tutti i componenti del raggruppamento devono possedere i requisiti richiesti dalla norma. Nel caso di A.T.I. verticale è possibile la riduzione per la quota dei lavori relativa alla categoria scorporabile se l'impresa che assume i lavori abbia il possesso dei requisiti richiesti.

Nell'ipotesi di A.T.I. costituenda la cauzione provvisoria, deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte del raggruppamento e da tutte le stesse sottoscritta.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.
A norma dell'art. 93, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 l'offerta deve essere altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 e 104 dello stesso D.Lgs. n. 50/2016, qualora l'offerente risultasse affidatario.

Le garanzie fideiussorie devono essere conformi allo schema tipo di cui all'articolo 103, comma 9. Del D.Lgs. n. 50/2016.

12. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E PAGAMENTO: _____.

Il pagamento dei lavori sarà effettuato con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto in conformità alle disposizioni di legge e alle norme regolamentari in materia di contabilità.

E' prevista l'anticipazione del 20%, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.Lgs. 50/2016.

13. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: Possono partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 45, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 50/2016, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed f), ai sensi degli articoli 92, 93 e 94 del D.P.R. n. 207/2010, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché gli operatori economici con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 61 del D.P.R. n. 207/2010.

Gli operatori economici stranieri sono ammessi alle condizioni di cui all'art. 49 del Codice, di cui all'art. 62 D.P.R. 207/2010, nonché del presente bando.

14.REQUISITI DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Requisiti di ordine generale

I partecipanti alla procedure di affidamento non devono essere in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, in particolare i concorrenti non devono trovarsi in ogni caso in nessun'altra ipotesi di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge e di non aver avuto l'applicazione di alcuna delle sanzioni o misure cautelari che impediscono di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Inoltre, gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78).

Le dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale devono essere effettuate da tutti i soggetti per i quali operano le cause di esclusione e divieto previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 utilizzando preferibilmente i modelli allegati al bando e disciplinare di gara. La sottoscrizione in calce alla dichiarazione dev'essere accompagnata da fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità del firmatario e dev'essere effettuata in particolare da: titolare e del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione e di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e di controllo, del direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

I soggetti da sottoporre a verifiche antimafia secondo quanto previsto dall'art. 85 D.Lgs. n. 159 del 6/9/2011e smi devono produrre autodichiarazione secondo il modello allegato.

La dichiarazione dev'essere effettuata in particolare da:
- imprese individuali e deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto;
- associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese e deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto:

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;
c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
e) per le società semplice e in nome collettivo, a tutti i soci;
f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;
h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;
i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano socie.

Requisiti di idoneità professionale

L'operatore economico deve possedere, ai sensi del comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016:
a) iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, per attività inerenti all'oggetto dell'appalto;
b) al cittadino di altro Stato membro non residente in Italia è richiesta la prova dell'iscrizione, secondo le modalità vigenti nello Stato di residenza, in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D.Lgs. 50/2016, mediante dichiarazione giurata, o secondo le modalità vigenti nello Stato membro nel quale è stabilito ovvero mediante attestazione, sotto la propria responsabilità, che il certificato prodotto è stato rilasciato da uno dei registri professionali o commerciali istituiti nel Paese in cui è residenti.

Requisiti di qualificazione di cui all'art. 83 del Codice

L'operatore economico deve dimostrare il possesso dei requisiti di qualificazione di cui all'art. 83 D.Lgs. 50/2016, attraverso attestazione SOA in corso di validità, per categoria e classifica adeguate ai lavori da assumere, rilasciata dagli appositi organismi di diritto privato autorizzati a questo fine dall'ANAC, ai sensi dell'art. 84 D.Lgs.50/2016 e 61 d.P.R.207/2010.

Ai sensi dell'articolo 61, comma 2, del D.P.R. n. 207 del 2010, la qualificazione in una categoria abilita il concorrente nei limiti dell'importo della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari la qualificazione in una categoria abilita l'operatore economico raggruppato o consorziato nei limiti dell'importo della propria classifica.

RTI o Consorzi

In caso di Raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) o consorzi, si applicano, oltre alle norme generali, quelle di cui agli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 50/2016 ed artt. 92-94 del d.P.R. 207/2010.

Ai sensi dell'art.92 d.P.R.207/2010:
a) per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 45, comma 2, lettera d), del codice, i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera e), del codice ed i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera g), del codice, di tipo orizzontale, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti per l'impresa singola devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nella misura minima del 40 per cento e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10 per cento. Le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio, indicate in sede di offerta, possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall'associato o dal consorziato. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara. I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti secondo le quote indicate in sede di offerta, fatta salva la facoltà di modifica delle stesse, previa autorizzazione della stazione appaltante che ne verifica la compatibilità con i requisiti di qualificazione posseduti dalle imprese interessate.
b) Per i raggruppamenti temporanei di cui all'articolo 45, comma 2, lettera d), del codice, i consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera e), del codice, ed i soggetti di cui all'articolo 45, comma 2, lettera g), del codice, di tipo verticale, i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria nella categoria

prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante possiede i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte dalle mandanti sono posseduti dalla mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Se il singolo concorrente o i concorrenti che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo hanno i requisiti di cui all'art. 92 d.P.R.207/2010, possono raggruppare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel bando e disciplinare di gara, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il venti per cento dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati).

Il concorrente dovrà allegare nella documentazione amministrativa il Documento "PASSOE" rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'A.N.A.C.). I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

15. AVVALIMENTO: Ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, i concorrenti possono soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico organizzativo di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c) del D.lgs. n. 50/2016, avvalendosi della capacità di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento, a prescindere della natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi; in tal caso dovranno presentare in sede di gara la documentazione prevista dall'art. 89, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di avvalimento il concorrente, a pena di esclusione, deve allegare ai documenti da inserire nella busta "A – Documentazione" oltre all'attestazione SOA (o documentazione che dimostri il possesso dei requisiti di qualificazione) dell'impresa ausiliaria quanto segue:

- una dichiarazione, sottoscritta con firma digitale da parte dell'impresa ausiliaria, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2066, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento. (Le dichiarazioni di cui al punto 3) lettera a) (limitatamente alla lettere a), b), c), d), e), f), g) del comma 1 dell'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e quella relativa al comma 2 del citato art. 80) devono essere rese (sempre ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni), anche dai soggetti previsti dall'articolo 80, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016);
- una dichiarazione sottoscritta con firma digitale dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente.
- in originale o copia autentica il contratto in virtù dal quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il detto contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente: l'oggetto (indicazione delle risorse e dei mezzi prestati in modo determinato e specifico), la durata e ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento. Il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 80, comma 12, del D.lgs. 50/2016 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente e escute la garanzia.
Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.
Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, o che partecipino alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Si applica, in linea generale, laddove compatibile con il presente appalto, l'art. 89 del D.Lgs. 50/2016.

16. DURATA DELL'OFFERTA: Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per 180 (centottanta) giorni decorrenti dalla data della gara. La stazione appaltante si riserva la facoltà di chiedere il differimento del termine di validità dell'offerta.

17. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: L'appalto sarà affidato con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 97 comma 8 si applica l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del comma 2. Comunque la facoltà di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci. Ai sensi dell'art. 97 comma 6, la stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

18. OFFERTE ANORMALMENTE BASSE:

Ai sensi dell'art. 97 D.Lgs. 50/2016, gli operatori economici forniscono, su richiesta della stazione appaltante, spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte se queste appaiono anormalmente basse, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

19. SUB- APPALTO: Il subappalto è ammesso alle condizioni e con i limiti dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 come modificato dall'art. 69 del D.Lgs n. 56/2017 (non può essere superato il limite del 30% dell'importo complessivo dell'appalto). L'impresa dovrà esplicitamente indicare le lavorazioni, in particolare la loro tipologia, che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo. In mancanza della dichiarazione specifica il subappalto non sarà autorizzato. La dichiarazione andrà resa e sottoscritta con firma digitale dall'impresa concorrente e, nel caso di raggruppamento temporaneo, da tutti i soggetti che costituiscono il predetto raggruppamento. Il concorrente è obbligato, qualora siano oggetto di subappalto opere e/o parti di lavorazioni riguardanti attività a rischio di infiltrazione mafiosa come individuate al comma 53 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, all'indicazione della terna di subappaltatori (art. 105 comma 6 del D.Lgs 50/2016 come modificato dall'art. 69 lett. e) del D.Lgs n. 56/2017) i quali dovranno rendere, in sede di offerta, dichiarazioni in merito alla insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e smi.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 105, è obbligatoria l'indicazione della terna di subappaltatori in sede di offerta qualora le lavorazioni indicate da concedere in subappalto riguardino le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190:

- trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- noli a freddo di macchinari;
- fornitura di ferro lavorato;
- noli a caldo;
- autotrasporti per conto di terzi;
- guardianìa dei cantieri.

In tale ipotesi ognuno dei subappaltatori interessati dovrà compilare l'autodichiarazione allegata fornendo le informazioni ivi richieste.

La verifica delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 80 avverrà contestualmente prima della stipula del contratto, per l'appaltatore e i subappaltatori, attraverso il controllo delle autodichiarazioni presentate a corredo della istanza di autorizzazione al subappalto, per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali come previsti dal comma 13 dell'articolo 80.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

Si applicano, in linea generale, le Linee Guida ANAC n. 6 approvate dal Consiglio dell'Autorità con Delibera n. 1293 del 16 Novembre 2016 pubblicate in Gazzetta Ufficiale n.2 del 3 gennaio 2017.

20. OTTEMPERANZA ALLE NORME SUL DIRITTO AL LAVORO DEI DISABILI (Legge n. 68/99): I concorrenti con un organico medio superiore a quindici dipendenti sono esclusi dalla gara se non dichiarano per mezzo del legale rappresentante, di essere in regola con gli obblighi previsti dalla Legge n. 68/99. I concorrenti con un organico medio pari o inferiore ai quindici dipendenti debbono, pena l'esclusione, dichiarare la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge 68/99.

21. CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA PROCEDURA DI GARA:

Costituiscono causa di immediata esclusione dalla gara per l'affidamento dell'appalto oggetto del presente bando tutte le omissioni, manchevolezze, deficienze e ritardi nell'osservanza delle disposizioni del bando per cui non sia utilizzabile il soccorso istruttorio, in particolare il mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei Contratti e da altre disposizioni di legge.

CONTRIBUTO ANAC: Ai sensi della delibera del Consiglio dell'A.N.A.C. del 20 dicembre 2017 n. 1300, gli operatori economici che intendono partecipare alla gara d'appalto sono tenuti a versare un contributo a favore dell'ANAC, nell'entità e con le modalità riportate nel disciplinare di gara. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla gara.

SOCCORSO ISTRUTTORIO: troverà applicazione il principio del "soccorso istruttorio" previsto dall'art. 83 comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio, in particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, verrà assegnato al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

22. ALTRE INFORMAZIONI:

a) la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale tecnico – organizzativo ed economico – finanziario avverrà esclusivamente, ai sensi del comma 13 dell'art. 216 del D.lgs. 50/2016, attraverso l'utilizzo della banca dati AVCpass, istituita presso l'ANAC.
b) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del citato decreto legislativo n. 50/2016 e il mancato rispetto di quanto alla legge n.68/99; Per quanto riguarda i requisiti di carattere generale che le imprese devono possedere (rappresentanti legali, direttori tecnici, amministratori, soci ed ogni altro soggetto individuato nei casi di cui all'art. 80 del codice degli appalti così come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (**ivi**

compresi institori e procuratori generali), si precisa che influiscono sull'affidabilità morale e professionale dei concorrenti anche i reati commessi contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica ed il patrimonio, se relativi a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con le stazioni appaltanti. Sarà cura ed è esclusiva competenza del seggio di gara valutare le singole concrete fattispecie che possono incidere negativamente sulla partecipazione o aggiudicazione del contratto e pertanto devono essere tutte dichiarate. Comportano, invece, l'automatica esclusione dalla gara d'appalto, in quanto già valutati quali reati che influiscono sull'affidabilità morale e professionale:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- **false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile;**
- frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

c) nel caso di partecipazione alla gara di consorzi di cui all'art.45, comma 2, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 50/2016 è vietata la partecipazione per i consorziati che siano stati indicati come esecutori dell'appalto, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e dei consorziati;

d) la stazione appaltante si riserva di escludere dalla gara i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;

f) l'offerta deve riportare al massimo tre cifre decimali. Nel caso in cui venissero indicati più decimali, il seggio di gara procederà automaticamente all'arrotondamento in difetto qualora la quarta cifra sia compresa tra zero e quattro, ed in eccesso qualora la quarta cifra sia compresa tra cinque e nove. La percentuale arrotondata in tale modo determinerà il valore dell'offerta economica ai fini dell'aggiudicazione.

g) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

h) l'aggiudicatario deve prestare una garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 nonché la polizza di cui all'articolo 103, comma 7, del medesimo decreto legislativo (la garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva e la copertura assicurativa di cui al comma 7 del richiamato art. 103 devono essere strutturate sulla base dei modelli tipo di cui al D.M. n. 123 del 12.03.2004);

i) l'affidatario dei lavori dovrà assumere tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n° 136 e successive modifiche.

l) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, comma 7, del decreto legislativo n. 50/2016 (Il concorrente deve segnalare il possesso del necessario requisito e documentarlo nei modi prescritti dalle norme vigenti);

m) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

n) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 45, comma 2, lettere d), e) e g), del D.Lgs. n.50/2016 i requisiti di cui al punto 14. del presente bando di gara devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 92, comma 2, del D.P.R.207/2010 (associazioni di tipo orizzontale);
o) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
p) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
r) la contabilità dei lavori sarà effettuata, con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
s) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
t) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati con le modalità previste dal comma 13 dell'art. 105 del D.lgs. 50/2016;
u) si applicano le disposizioni di cui all'articolo 110, del D.Lgs. n. 50/2016;
v) i mezzi di comunicazione che saranno utilizzati per inviare o ricevere informazioni dai concorrenti sono: la posta e/o la PEC;
w) tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute alla cognizione del Giudice ordinario (foro competente: Vibo Valentia). E' esclusa, pertanto la competenza arbitrale;
y) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Le spese di pubblicità del presente e bando e degli avvisi di gara stimati in presunti €. _____ dovranno essere rimborsati dall'aggiudicatario all'Amministrazione Aggiudicatrice entro il termine di 60 giorni dall'avvenuta aggiudicazione, ai sensi del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 - Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50 del 2016 (G.U. n. 20 del 25 gennaio 2017);

Tutte le dichiarazioni richieste:

a) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione digitale del dichiarante (rappresentante legale dell'offerente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente l'offerente stesso), in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
c) devono essere sottoscritte in modo digitale dagli offerenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

Il concorrente dovrà impegnarsi ad accettare tutto quanto previsto nel del Protocollo di Legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici e delle concessioni di lavori pubblici, per la prevenzione dei fenomeni di corruzione e per l'attuazione della trasparenza amministrativa sottoscritto tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Vibo Valentia e questa Provincia in data 8/11/2017 ed a tal fine dovrà dichiarare:

1. di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al Protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2017 presso la Prefettura di Vibo Valentia, tra l'altro consultatile al sito http://www.prefettura.it/vibovalentia. e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti;
2. di impegnarsi a comunicare alla Stazione appaltante l'elenco delle Imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui gli artt. 2 e 3 nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
3. di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);
4. di impegnarsi a segnalare alla Prefettura l''avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza;

5. di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive, salvi i casi di cui all'articolo 32 comma 10 del Decreto Legge n. 90/2014 convertito con modifiche dalla Legge di conversione n. 114/2014. Nel caso di risoluzione del contratto, sarà applicata a carico dell'Impresa oggetto dell'informativa interdittiva successiva, una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile);
6. di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
7. di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatarie, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
8. di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria, di tentativi dì concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti dì impresa. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai finì della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c.. ogni qualvolta nei confronti dì pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.

Si richiama l'obbligo di osservanza dell'art. 5 della legge n. 136/2010 e della tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Il diritto di accesso ai documenti di gara, ai sensi della L.241/90, sarà consentito nei modi e tempi di cui all'art. 53 del D.Lgs. 50/2016. Qualora la richiesta provenga da RTI, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della capogruppo.

Il contratto da stipulare in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 32, comma 14 D.Lgs. 50/2016, conterrà, tra l'altro, le seguenti clausole:

a) a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale l'appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge;
b) la clausola risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni sono state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste Italiane S.p.A, ovvero di altri strumenti che consentono la piena tracciabilità delle operazioni;
c) la clausola con la quale l'appaltatore, in caso di subappalto, si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla Prefettura competente della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/sub-contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria;
d) nell'ipotesi in cui l'appaltatore sia un RTI, la clausola con la quale la mandataria si impegna a rispettare nei pagamenti effettuati verso le mandanti le clausole di tracciabilità (che, tra l'altro, dovranno essere inserite anche nel contratto di mandato).

La stipulazione del contratto avverrà nei modi previsti dall'art. 32 del dlgs n. 50/2016 e smi ed in ogni caso la mancata stipula del contratto d'appalto nel termine stabilito dall'Amministrazione comporterà l'annullamento dell'aggiudicazione effettuata in sede di gara, l'incameramento della garanzia provvisoria, l'esclusione dell'impresa per un periodo di sei mesi dal verificarsi dell'inadempienza da tutti gli appalti che saranno indetti dall'Ente (In tal caso si provvederà ad aggiudicare l'appalto alla ditta che segue in graduatoria).

E' fatto divieto di partecipazione per i soggetti privati che hanno concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autorizzativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni durante il triennio successivo alla cessazione del rapporto, di contrarre con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti ed accertati ad essi riferiti, ai sensi dell'art.53 comma 16ter del D.Lgs 165/2001 s.m.i.

La stazione aggiudicatrice può, altresì, chiedere agli offerenti e ai candidati, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Prima dell'aggiudicazione dell'appalto, la stazione appaltante richiede all'offerente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare documenti complementari aggiornati conformemente all'articolo 86 e, se del caso, all'articolo 87. La stazione appaltante può invitare gli operatori economici a integrare i certificati richiesti ai sensi degli articoli 86 e 87.

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto.

Si precisa che l'Ente appaltante sottoporrà l'aggiudicatario al controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Procedure di ricorso:
Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. Calabria.
I ricorsi possono essere notificati all'Amministrazione aggiudicatrice entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. Avverso le operazioni di gara potrà essere notificato ricorso entro 30 giorni dal ricevimento dell'informativa.

In caso di discordanza fra gli atti della presente procedura verrà dato valore dispositivo a quelli pubblicati secondo il seguente ordine: BANDO – DISCIPLINARE – PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI - CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO - ALLEGATI - GURI – QUOTIDIANI

Nel caso in cui la seduta non possa concludersi nel giorno fissato, sarà continuata nel giorno seguente non festivo.

Il Presidente della commissione di gara e/o seggio di gara si riserva, comunque, la facoltà insindacabile debitamente motivando di non far luogo alla gara stessa, senza che gli offerenti abbiano niente a pretendere ad alcun titolo per il fatto di aver rimesso offerta, o di prorogarne la data, dandone notizia ai concorrenti attraverso affissione all'albo pretorio della sede, per esigenze sopravvenute e motivate per ragione di pubblico interesse.

La Stazione appaltante e/o l'Amministrazione Aggiudicatrice si riservano la facoltà di non dar luogo alla procedura di gara e/o all'aggiudicazione definitiva e/o alla stipula del contratto d'appalto per ragioni di pubblico interesse, debitamente motivate, senza che gli offerenti abbiano nulla a che pretendere in merito per aver rimesso offerta quale a titolo esemplificativo e non esaustivo la perdita e/o la revoca del finanziamento.

Tutte le verifiche e procedimenti in materia di normativa antimafia con applicazione anche al di fuori del limite della soglia di legge in relazione allo stipulato protocollo di legalità per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici sottoscritto tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Vibo Valentia e questa Provincia in data 8/11/2017, si effettuano anche nei confronti della ditta ausiliaria.

In caso di revoca per mancato rispetto del protocollo di legalità e/o in applicazione della normativa antimafia e relative certificazioni si procederà all'affidamento dei lavori con nuova procedura di affidamento secondo le indicazioni che verranno indicate dal RUP ai sensi della vigente normativa e al rispetto della nuova legge n. 136/2010, salvo eventuale classificazioni dell'ipotesi quali in adeguamento ai sensi dell'art. 110 del D.lgs n. 50/2016. Tutte le verifiche e procedimenti in materia di normativa antimafia con applicazione anche al di fuori del limite della soglia di legge in relazione allo stipulato protocollo di legalità si effettuano anche nei confronti della ditta ausiliaria.

Nell'ipotesi in cui L'Ente Appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido. Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità sottoscritto tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Vibo Valentia e questa Provincia in data 8/11/2017 e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, l'ente appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido. Tutte le verifiche e procedimenti in materia di normativa antimafia con applicazione anche al di fuori del limite della soglia di legge in relazione allo stipulato protocollo di legalità si effettuano anche nei confronti della ditta ausiliaria.

Nell'ipotesi in cui L'Ente Appaltante riscontri, in capo all'aggiudicatario, cause ostative alla stipula del contratto, riapre, in seduta pubblica, la gara, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido. Altresì, nell'ipotesi di esito positivo delle verifiche effettuate a seguito dell'applicazione del Protocollo di legalità sottoscritto tra la Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Vibo Valentia e questa Provincia in data 8/11/2017 e comunque, nell'ipotesi in cui la Prefettura rilevi la sussistenza di cause ostative all'affidamento dell'appalto, l'ente appaltante non ratifica l'esito della gara. In tal caso si potrà riaprire la gara stessa in seduta pubblica, riprendendo la procedura dall'ultimo atto valido. Tutte le verifiche e procedimenti in materia di normativa antimafia con applicazione anche al di fuori del limite della soglia di legge in relazione allo stipulato protocollo di legalità si effettuano anche nei confronti della ditta ausiliaria.

L'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la facoltà di recedere anticipatamente dal contratto, e senza che l'Appaltatore possa pretendere e richiedere compensi a qualsiasi titolo e rimborsi per mancati guadagni o danni, in caso di ragioni di pubblico interesse, per effetto di disposizioni di legge o per eventi non dipendenti dall'Amministrazione .

A fronte di una disciplina di gara che contenga clausole ambigue ed equivoche queste verranno interpretate in modo da tutelare la massima partecipazione e buona fede dei concorrenti.

Le imprese partecipanti sono tenute a visionare il sito internet della Stazione Unica Appaltante ove saranno pubblicate informazioni supplementari concernenti la presente procedura di gara.

Richiesta di eventuali chiarimenti:
I concorrenti potranno richiedere eventuali chiarimenti inerenti la presente procedura di gara entro il termine perentorio inderogabile di giorni cinque antecedenti la scadenza della presentazione delle offerte, a mezzo posta elettronica all'indirizzo protocollo.provinciavibovalentia@asmepec.it indicando l'oggetto della gara ed IL RUP. Non verranno prese in considerazione richieste di chiarimenti pervenute a voce, telefonicamente o comunque pervenute dopo la scadenza sopra indicata. I chiarimenti sul presente bando di gara e suoi allegati e/o eventuali informazioni sostanziali in merito alla presente procedura di gara, verranno pubblicati sul sito internet www.provincia.vibovalentia.it.

Norme Sulla Privacy:
Informativa ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. n. 196 del 30.06.2003 recante l'oggetto: "Codice in materia di protezione dei dati personali". Informiamo che provvederemo al trattamento dei dati strettamente necessari per le operazioni e gli adempimenti connessi ai procedimenti e/o provvedimenti relativi all'espletamento della procedura di gara di cui al presente bando. Il trattamento dei dati forniti dai

concorrenti è finalizzato all'espletamento di funzioni istituzionali da parte della Provincia di Vibo Valentia ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003; quindi, per le procedure che qui interessano, non saranno trattati "dati sensibili". I dati forniti, nel rispetto dei principi costituzionali della trasparenza e del buon andamento, saranno utilizzati osservando le modalità e le procedure strettamente necessarie per condurre l'istruttoria finalizzata all'emanazione del provvedimento finale a cui i concorrenti sono interessati. Il trattamento, la cui definizione è rilevabile dall'art. 4, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003, è realizzato con l'ausilio di strumenti informatici ed è svolto da personale dipendente dell'Ente. Si informa, infine, che il titolare del trattamento dei dati è il Responsabile del Procedimento individuato. Con la firma della domanda di partecipazione il soggetto partecipante autorizza implicitamente il trattamento dei dati.

Tutti i documenti sono oggetto di diritto di accesso ai sensi dell'art. 53 d.lgs n. 50/2016 smi., e con le modalità di cui al decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97.

PUBBLICAZIONI del presente bando:

G.U.R.I.
Piattaforma ANAC
Sito internet del ministero delle infrastrutture: www.serviziocontrattipubblici.it
Quotidiano nazionale: _____ Quotidiane locale: _____
Siti Internet: www.provincia.vibovalentia.it; (Albo Pretorio – Amministrazione Trasparente); www.regione.calabria.it; :
Albo Pretorio dell'Ente: Provincia Vibo Valentia Albo Pretorio: Comune di _____

Il presente bando sarà pubblicato sulla GURI del giorno _____ n. _____.

Vibo Valentia, lì _____

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

_____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Ientile